

Prym

Dichiarazione sui diritti sociali e i rapporti industriali nel gruppo Prym

Preambolo

Prym documenta con la presente dichiarazione i basilari diritti e principi sociali. Essi rappresentano il fondamento della consapevolezza della politica imprenditoriale di Prym e rispettano le principali norme di lavoro dell'organizzazione internazionale del lavoro (ILO).

Il consolidamento del futuro sia per il gruppo Prym che per i suoi dipendenti ha luogo nello spirito dell'affrontare i conflitti in modo cooperativo e dell'obbligo sociale sulla base e con il fine della competitività economica e tecnologica.

La globalizzazione di Prym è un fattore irrinunciabile per la competitività a livello internazionale e, di conseguenza, per il consolidamento dell'avvenire dell'impresa e delle sue maestranze.

Prym e le sue maestranze affrontano insieme la sfida della globalizzazione. Bisogna approfittare insieme delle possibilità di successo imprenditoriale e occupazionale come pure della possibilità di competitività e ridurre al massimo i possibili rischi.

§ 1 Obiettivi fondamentali

1.1 Diritto di associazione e libere negoziazioni tariffarie (convenzioni ILO n° 87 e 98)

Il diritto fondamentale di tutti i lavoratori di formare sindacati e loro rappresentanze e di aderirvi, come pure di andare in libera contrattazione collettiva viene riconosciuto a tutti. Prym e i sindacati, o rispettive rappresentanze dei lavoratori, operano apertamente e con il fine di affrontare insieme i conflitti in modo costruttivo e cooperativo.

1.2 Nessuna discriminazione

Si garantisce parità di diritto e parità di trattamento, indipendentemente da origine etnica, colore della pelle, sesso, religione, cittadinanza, orientamento sessuale, provenienza sociale o anche atteggiamento politico, purché esso sia fondato su principi democratici e sulla tolleranza nei confronti dei dissenzienti.

I lavoratori verranno scelti, assunti e promossi esclusivamente in base alla loro qualificazione e alle loro capacità. Vigè il principio: salario uguale per equivalente lavoro secondo le convenzioni ILO n° 100 e 111.

1.3 Libera scelta di lavoro

Prym ricusa qualsiasi consapevole sfruttamento di lavori forzati o lavoro obbligatorio compresi qui la servitù per debiti e il lavoro involontario da parte di detenuti (convenzioni ILO n° 29 e 105).

1.4 Niente lavoro infantile

Il lavoro infantile è proibito. Verrà rispettata l'età minima per l'accesso all'impiego ai sensi delle regolamentazioni dello stato per quanto conformi alle convenzioni ILO n° 138 e 182.

1.5 Retribuzione

Le retribuzioni e prestazioni che sono pagate o rispettivamente erogate per una normale settimana lavorativa corrispondono, come minimo, alle rispettive principali norme di legge basilari della nazione in questione oppure alle norme principali dei rispettivi settori economici nazionali.

1.6 Orario di lavoro

L'orario di lavoro è conforme perlomeno alle rispettive direttive nazionali di legge oppure corrisponde alle norme principali dei rispettivi settori economici nazionali.

1.7 Protezione della salute e sul posto di lavoro

Prym si attiene come minimo ai rispettivi standard nazionali per offrire un ambiente di lavoro sicuro ed igienico e prenderà, in questo ambito, tutte le misure necessarie per provvedere all'incolumità e alla sicurezza sul posto di lavoro affinché si possano garantire condizioni di lavoro che non nuociano alla salute.

§ 2 Piano esecutivo

- 2.1 I dipendenti del gruppo Prym saranno informati, nella loro lingua madre, sulle disposizioni di questa dichiarazione.
- 2.2 Prym aiuta e incoraggia i suoi soci a tener conto della presente dichiarazione nello ambito della propria politica imprenditoriale. In essa vede una vantaggiosa base per i reciproci rapporti d'affari.
- 2.3 La direzione del gruppo informa il CAE annualmente in una seduta sulla messa in atto e delibera insieme al CAE intorno al modo di procedere in caso di infrazione.
- 2.4 Da questa dichiarazione non può esser fatto valere diritto a terzi. Con la Vostra firma la dichiarazione acquista validità giuridica. Essa non ha effetto retroattivo.

Stolberg, lì 23/07/2004

per

il Consiglio Aziendale
Europeo Prym
Ralf Radmacher

(firma)

per

la direzione
del gruppo Prym
Axel Prym

(firma)

per

l'Unione Internazionale
dei Metallurgici
Jürgen Peters

(firma)